

to al P.N.F., si rende opportuno che l'Istituto proceda alla di lui sostituzione.-

Viene fatto presente che la domanda del Cav. Finzi diretta ad ottenere l'iscrizione al P.N.F., presentata del 1933, è stata respinta con provvedimento di S.E. il Segretario del Partito stesso.-

A seguito di ciò il Direttore Generale propone all'On. Consiglio di Amministrazione che il Cav. Attilio Finzi cessi dall'incarico di Contitolare per Alessandria, con il preavviso di mesi tre a datare dal 1° maggio p.v.-

Poichè nel procedere alla nomina del Cav. Dr. Mario Revelli a Coagente Generale di Alessandria fu stabilito, come di prammatica, che qualora il mandato fosse venuto a cessare, per qualsiasi motivo, per uno dei Contitolari esso sarebbe cessato automaticamente per entrambi, cessando il mandato del Cav. Finzi, viene a cessare anche quello del Dr. Revelli.-

Ma siccome il Dr. Revelli, nelle funzioni esplicate dapprima quale Capo Ufficio dell'Organizzazione dell'Agenzia Generale di Torino, poscia, dal 1° luglio 1934, escluso il breve periodo della sua titolarità nell'Agenzia Generale di Asti, come Coagente Generale di Alessandria ha dimostrato di possedere adeguate doti di attività, e considerato che il medesimo è stato ufficiale combattente nella Grande Guerra e che è iscritto al P.N.F., il Direttore Generale propone all'On. Consiglio di Amministrazione che il mandato di Agente Generale per Alessandria sia affidato, allo scadere dei tre mesi di preavviso, cioè dal 1° agosto p.v., al Cav. Dr. Mario Revelli, alle condizioni di concessione già esistenti e per il periodo di un anno a titolo di esperimento, salvo automatica riconferma a tempo indeterminato, qualora il mandato stesso non venisse ad essere revocato prima.-

